

Elementi per la comunicazione del pericolo in materia di prodotti chimici

I due elementi principali per la comunicazione del pericolo consistono nei simboli di pericolo e nelle frasi R e S. I **simboli di pericolo** sono un indizio di pericolosità; ve ne sono dieci che divergono a seconda del grado di pericolo. Le frasi R e S forniscono agli utilizzatori spiegazioni sui rischi (frasi R) e sulle necessarie misure di sicurezza (frasi S).

I simboli di pericolo e i loro significati



T+

Molto tossico

Prodotti chimici che possono provocare gravi danni alla salute o condurre al decesso anche se assunti in quantità molto piccole.

Per esempio diossido di potassio, arsenico, acido cianidrico



T

Tossico

Prodotti chimici che possono provocare gravi danni alla salute o condurre al decesso anche se assunti in quantità piccole.

Per esempio gas ammoniacale, benzolo, benzina



Xn

Noceivo

Prodotti chimici che possono provocare danni alla salute o, se assunti in grandi quantità, condurre al decesso. Numerosi solventi o diluenti.

Per esempio toluene



C

Corrosivo

Prodotti chimici che possono provocare gravi danni alla pelle, agli occhi e alle mucose.

Per esempio acido cloridrico, liscivia di soda, alcuni sturascarichi



Xi

Irritante

Prodotti chimici che possono provocare arrossamenti o infezioni se entrano in contatto con la pelle, gli occhi o le mucose.

Per esempio soda, candeggina, alcuni detersivi e prodotti di pulizia



F+

Estremamente infiammabile

Prodotti chimici i cui gas ed esalazioni, a contatto con l'aria dell'ambiente, formano miscele esplosive nonché prodotti chimici che in presenza di una sorgente di accensione si infiammano molto facilmente. Punto d'infiammabilità inferiore a 0 °C, punto di ebollizione inferiore a 35 °C.

Per esempio idrogeno, acetilene, benzina, prodotti liquidi per accendere il fuoco



F

Facilmente infiammabile

Prodotti chimici i cui gas ed esalazioni, a contatto con l'aria dell'ambiente, formano miscele esplosive nonché prodotti chimici che in presenza di una sorgente di accensione si infiammano facilmente. Punto d'infiammabilità inferiore a 21 °C.

Per esempio acetone, gas ammoniacale



O

Comburente

Prodotti chimici non infiammabili ma che a contatto con sostanze combustibili possono infiammarle, oppure causare un incendio in assenza di un apporto d'aria (ossigeno).

Per esempio nitrato di potassio, perossido d'idrogeno



E

Esplosivo

Prodotti chimici che possono esplodere se sottoposti, per esempio, a calore, sfregamento, urto o accensione iniziale.

Per esempio azoditrato di piombo, acido picrico



N

Pericoloso per l'ambiente

Prodotti chimici che potrebbero avere ripercussioni pericolose sull'ambiente.

Per esempio biocidi impiegati come insetticidi per la casa; prodotti fitosanitari; prodotti di clorazione per piscine. Molti di questi prodotti sono altamente velenosi per i pesci anche in quantità minime.